



Comune di Volterra

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 del 14/03/2017

OGGETTO: Avvio del procedimento di variante al vigente regolamento urbanistico ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 e art.21 del PIT/PPR, con contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art.14 della L.R. 65/2014, D.Lgs. 152/2006 e art.23 della L.R. 10/2010.

L'anno **duemiladiciassette** (2017), addì **quattordici** (14) del mese di **marzo**, alle ore 15:30, nel civico Palazzo dei Priori, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in adunanza pubblica di 1° convocazione, previa trasmissione degli inviti con l'elenco degli oggetti da trattarsi nell'odierna seduta.

Presiede l'adunanza il Sig. Marco Buselli - Sindaco, il quale accerta la presenza del numero legale per deliberare, rilevando che dei Consiglieri Signori:

MOSCHI Paolo	BERNI Federico
GARFAGNINI Tiziana	LONZI Simone
CANZANO Pietro	PESCUCCI Margherita
TANZINI Francesca	PICCICUTO Angela
FEDELI Riccardo	SANTI Giacomo
FIDI Massimo	PASQUALETTI Chiara
PESCUCCI Erika	BETTINI Davide
TRAFELI Stefania	GUARNERI Sonia

risultano assenti soltanto i signori: Piccicuto Angela.

Sono presenti gli assessori esterni signori: Gianni Baruffa e Alessia Dei.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri sigg.: Guarneri Sonia, Lonzi Simone, Giacomo Santi.

Quindi, con l'assistenza del Segretario Dott.ssa Adriana Viale, si passa alla trattazione del seguente affare:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra l'argomento elencando i punti più salienti motivando l'ampliamento delle aree tartufigene e le strategie del piano rispetto al territorio comunale.

Il Consigliere Pescucci Margherita esce dall'aula (presenti n.15).

Di seguito si svolge un'ampia discussione:

- Consigliere Lonzi: esprime condivisione sui punti 1-2-3. Resta contrario sul punto 4.
- Sindaco: ricorda che la VAS serve a verificare la fattibilità della variante e lo spirito dell'urbanistica è quello di preparare il terreno a interventi di lungo termine.
- Consigliere Santi: esprime accordo su molte azioni mentre su altre ha delle perplessità. In conclusione la sua dichiarazione di voto sarà contraria in quanto, secondo la sua opinione, manca un lavoro complessivo e unitario.
- Funzionario Arch. Bonsignori: precisa che la zona di Fontanelle è libera perché sono stati demoliti i fabbricati mentre a Prato d'Era l'interesse pubblico è rappresentato dal fatto che si tratta di ricucire un'area.
- Consigliere Moschi: questa non è l'unica variante, ce ne sarà anche un'altra. Si sta lavorando alla previsione di un canile pubblico.
- Consigliere Guarneri: lamenta lo scarso lasso di tempo avuto a disposizione per studiare i documenti, ad esempio l'isola ecologica. Fa una dichiarazione di voto rimanendo convinta del voto contrario.
- Consigliere Bettini: lamenta il fatto di non aver visto in questi anni un'urbanistica di prospettiva strategica augurandosi di indirizzarsi verso un'urbanistica di area.
- Sindaco: fa un intervento di chiusura prima delle dichiarazioni di voto;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 25 maggio 2007, esecutiva, è stato approvato ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n.1, il Piano Strutturale del Comune di Volterra;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 17 aprile 2009, esecutiva, è stato approvato il Regolamento Urbanistico;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 16 dicembre 2013 è stata approvata la Variante Gestionale al vigente Regolamento Urbanistico ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. Toscana n.1/2005, il cui avviso di approvazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 3 in data 22.01.2014;

Richiamata la deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale n. 45 del 8 marzo 2016 con la quale l'Amministrazione comunale ha dato mandato al Servizio Urbanistica e Edilizia di predisporre gli atti propedeutici all'avvio del procedimento di variante al vigente Regolamento Urbanistico stabilendo altresì i seguenti obiettivi da perseguire:

1. tutelare gli elementi vegetali di valore e pregio paesaggistico
2. valorizzare le risorse naturali ed economiche presenti nel territorio agricolo
3. aumentare le aree soggette a prescrizioni finalizzate alla salvaguardia del patrimonio agricolo-forestale
4. aumentare i servizi e le infrastrutture

che comunque non dovranno determinare:

- contrasto con i criteri di tutela introdotti dal Piano Paesaggistico Regionale;
- perdita irreversibile dei valori paesaggistici e ambientali;
- riduzione irreversibile delle componenti del patrimonio territoriale e delle relative risorse così come definito dall'art. 3 della L.R. Toscana n.65/2014;
- perdita delle componenti identitarie che qualificano le invariati strutturali del territorio così come definite dall'art. 5 della L.R. Toscana n. 65/2014;
- incremento al dimensionamento complessivo per singole destinazioni d'uso e per UTOE del vigente Piano Strutturale;
- previsioni nel territorio non urbanizzato, così come definito dall'art.4 della L.R. Toscana n.65/2014, in contrasto con i criteri localizzativi e prestazionali individuati nelle norme del Piano Strutturale per ciascuna UTOE;
- riduzione della dotazione degli standard urbanistici e delle dotazioni pubbliche;
- aumento del rischio idrogeologico;

Dato atto che in data 27 novembre 2014 è entrata in vigore la L.R. Toscana 10 novembre 2014 n.65 "Norme per il Governo del Territorio" che ha sostituito la L.R. Toscana n.1/2005, modificando sia gli aspetti sostanziali, relativi all'effettiva riduzione di nuovi impegni di suolo non edificato, sia gli aspetti procedurali;

Dato atto inoltre che per effetto delle nuove disposizioni regionali, è possibile avviare il procedimento per la redazione di varianti al Regolamento Urbanistico ai sensi del combinato disposto dell'art. 228 – Disposizioni transitorie per i Comuni dotati di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico approvati, e dell'art. 222, comma 1, - Disposizioni transitorie generali, della L.R. Toscana n.65/2014;

Rilevato che:

- in ottemperanza della L.R. Toscana n.65/2014, per la definizione dell'atto di variante occorre provvedere all'avvio del procedimento nel rispetto dell'art.17 della legge medesima;

- per effetto del comma 3 dell'art. 5bis della L.R. Toscana n.10/2010, le varianti al Regolamento Urbanistico sono soggette a V.A.S., salvo le modifiche minori di cui al comma 3 dell'art. 5 della legge medesima, soggette alla preventiva valutazione della significatività dei relativi effetti ambientali, effettuata dall'autorità competente secondo le disposizioni di cui all'art. 22;
- nel rispetto del comma 2 dell'art.17 della L.R. Toscana n.65/2014 l'avvio del procedimento della variante al Regolamento urbanistico è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare, di cui all'art. 22 della L.R. Toscana n.10/2010 in materia di V.A.S. e art. 12 del D.Lgs. n.152/2006, all'autorità competente;
- l'autorità competente ai sensi della L.R. Toscana n.10/2010 in materia di V.A.S., e quindi anche per la variante in esame, risulta essere la Commissione Comunale per il Paesaggio appositamente individuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 15.09.2015;
- l'art. 224 della L.R. Toscana n. 65/2014 individua le disposizioni transitorie per l'individuazione del territorio urbanizzato nelle more della formazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica adeguati ai contenuti della L.R. Toscana n.65/2014 ai fini del perfezionamento degli strumenti della formazione delle varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico, nonché ai fini degli interventi di rigenerazione delle aree urbane degradate;

Dato atto che:

- con la variante in esame vengono introdotte trasformazioni territoriali esterne ai centri abitati e che comportano impegno di suolo non edificato e pertanto è necessario attivare la Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della L.R. Toscana n.65/2014, salvo quanto verrà stabilito a seguito dei contributi tecnici, nonché dei pareri o assensi che perverranno per la definizione del percorso di adozione e approvazione della presente variante al Regolamento urbanistico;
- nel rispetto del comma 3, punto c) dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 vengono individuati i seguenti enti ed Organismi pubblici competenti ai quali richiedere contributo tecnico:
 - Regione Toscana
 - Provincia di Pisa
- nel rispetto del comma 3, punto d) dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 vengono individuati i seguenti Enti ed Organismi pubblici all'emanazione di pareri o nulla osta o assensi necessari ai fini dell'approvazione della presente variante:
 - Regione Toscana
 - Provincia di Pisa
- nel rispetto del comma 3, punto e) dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 è stato predisposto il programma dell'attività di informazione per la variante

in oggetto che vede la presenza attiva dei cittadini al fine di delineare, in maniera partecipativa, la formazione dell'atto di variante;

- nel rispetto del comma 3, punto f) dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 si propone la nomina del Geom. Vinicio Ceccarelli, istruttore direttivo presso il Servizio Urbanistica e Edilizia, quale garante dell'Informazione e della Partecipazione del Comune di Volterra per la variante in esame;
- ai sensi dell'art.18 della L.R. Toscana n.65/2014, si propone la nomina dell'Arch. Alessandro Bonsignori, Responsabile del Settore 6 – Assetto del Territorio, Urbanistica e Edilizia, Ambiente, Cultura e Protezione Civile, quale Responsabile del Procedimento per la variante in esame;

Vista la Relazione di avvio del Procedimento predisposta dall'arch. Silvia Viviani ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 che contiene:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

Atteso che l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e) del precedente elenco, per le finalità di cui all'articolo 36, secondo quanto indicato alla lettera f), comma 3, dell'art. 17 della L.R. Toscana n. 65/2014, può essere effettuata con il presente atto, individuando in proposito il Geom. Vinicio Ceccarelli, responsabile del servizio Urbanistica e Edilizia;

Visto il Documento Preliminare di V.A.S. predisposto dall'Arch. Annalisa Pirrello ai sensi dell'art. 23 della L.R. Toscana n. 10/2010;

Ritenuto ai fini del procedimento di VAS di inviare il suddetto Documento Preliminare all'Autorità Competente e, salvo ulteriori soggetti individuati dall'Autorità

medesima, ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale individuati ai sensi dell'art. 20 della L.R. Toscana n. 10/2010:

Regione Toscana – Direzione Generale – Governo del Territorio

Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici

Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici – Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta di Livorno-Lucca-Pisa;

Provincia di Pisa – Dipartimento del Territorio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Pisa e Livorno

Autorità di Bacino Fiume Arno

Consorzio 4 Basso Valdarno

Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa

ATO Toscana Costa

Asa SpA

Toscana Energia SpA

Enel SpA

Telecom Italia SpA

Azienda USL Toscana Nord-Ovest

ARPAT

Comune di Peccioli

Comune di Laiatico

Comune di Montecatini Val di Cecina

Comune Pomarance

Comune di Casole d'Elsa

Comune di Colle di Val d'Elsa

Comune San Gimignano

Comune di Gambassi Terme

Comune di Montaione

Lega Ambiente Toscana

Italia Nostra Provincia di Pisa

WWF Pisa

Corpo Forestale dello Stato

Agenzia del Territorio

Atteso che ai sensi dell'art. 22 comma 3, della L.R. Toscana n. 10/2010, l'Autorità Competente, entro dieci giorni dal ricevimento del Documento Preliminare, inizia le consultazioni, trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio;

Dato atto che con l'approvazione del PIT/PPR è prescritta, inoltre, la procedura di conformazione o adeguamento della variante al Piano paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano, per cui nell'atto di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2017, sono contenuti tutti gli elementi di cui all'art. 17 medesimo e all'art.21 del PIT/PPR, con la successiva Conferenza Paesaggistica;

Preso atto che i contenuti della variante in esame sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare Assetto e Programmazione del Territorio, nella seduta del 9 marzo u.s., come risulta dal verbale in atti;

Ritenuto di provvedere ai sensi e per gli effetti della L.R. Toscana n.65/2014;

Ritenuto altresì di provvedere ai sensi e per gli effetti della L.R. Toscana n.10/2010;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per dare corso celermente alle attività e procedimenti necessari per l'adozione e successiva approvazione della variante in esame;

Visto lo Statuto Comunale e il D.Lgs. n.267/2000;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità ed omesso il parere di regolarità contabile data la natura dell'atto;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n.6 (Berni Federico, Lonzi Simone, Bettini Davide, Santi Giacomo, Pasqualetti Chiara, Guarneri Sonia), astenuti n.0 , espressi nei modi di legge da n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) di approvare quanto descritto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la Relazione di Avvio del Procedimento predisposta ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 e il Documento Preliminare di Valutazione Strategica (VAS) redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R.Toscana n.10/2010 redatti rispettivamente dall'Arch. Silvia Viviani e dall'Arch. Annalisa Pirrello;
- 3) di procedere all'avvio del procedimento per la variante al Regolamento Urbanistico in conformità all'art. 17 della L.R.Toscana n.65/2014;

- 4) di procedere altresì, in conformità al comma 2 dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 ed ai sensi dell'art. 5bis della L.R. Toscana n.10/2010, all'invio con procedure telematiche del Documento Preliminare di assoggettabilità alla VAS, di cui all'art. 22 della normativa suddetta in materia di VAS, all'Autorità Competente;
- 5) di procedere inoltre, in conformità all'art. 21 della disciplina del PIT/PPR, considerati i contenuti di cui all'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014, all'avvio del procedimento anche ai fini della procedura di conformazione della variante in esame, al Piano Paesaggistico Regionale mediante la Conferenza Paesaggistica;
- 6) di richiedere alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di Copianificazione secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. Toscana n.65/2014, considerati i contenuti della variante;
- 7) di dare mandato al Servizio Urbanistica e Edilizia di trasmettere con modalità telematica, copia della presente deliberazione e degli elaborati ad essa allegati, costituiti dalla Relazione di Avvio del Procedimento predisposta ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014 e suoi allegati, e dal Documento Preliminare di Valutazione Strategica (VAS), predisposto ai sensi dell'art. 23 della L.R. Toscana n.10/2010, all'Autorità Competente ed ai soggetti competenti in materia ambientale di cui al seguente elenco:

Regione Toscana – Direzione Generale – Governo del Territorio

Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici

Regione Toscana – Direzione Generale – Politiche Ambientali, Energia e Cambiamenti Climatici – Settore Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta di Livorno-Lucca-Pisa;

Provincia di Pisa – Dipartimento del Territorio

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Pisa e Livorno

Autorità di Bacino Fiume Arno

Consorzio 4 Basso Valdarno

Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa

ATO Toscana Costa

Asa SpA

Toscana Energia SpA

Enel SpA

Telecom Italia SpA

Azienda USL Toscana Nord-Ovest

ARPAT

Comune di Peccioli
Comune di Laiatico
Comune di Montecatini Val di Cecina
Comune Pomarance
Comune di Casole d'Elsa
Comune di Colle di Val d'Elsa
Comune San Gimignano
Comune di Gambassi Terme
Comune di Montaione
Lega Ambiente Toscana
Italia Nostra Provincia di Pisa
WWF Pisa
Corpo Forestale dello Stato
Agenzia del Territorio

- 8) di dare comunicazione dell'avvio del procedimento della presente variante al Regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 17, comma 1 della L.R. Toscana n. 65/2014 ai seguenti soggetti istituzionali:

Regione Toscana
Provincia di Pisa

ai quali richiedere altresì il necessario contributo tecnico;

- 9) di individuare il Responsabile del Procedimento della presente variante al Regolamento Urbanistico nella persona dell'Arch. Alessandro Bonsignori, Responsabile del Settore 6 Assetto del Territorio, Urbanistica e Edilizia, Ambiente, Cultura e Protezione Civile, ai sensi dell'art. 18 della L.R. Toscana n.65/2014;
- 10) di nominare Garante dell'Informazione e della Partecipazione della presente variante al Regolamento urbanistico, il Geom. Vinicio Ceccarelli, responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia, a cui competono tutte le mansioni di cui alla disciplina vigente in materia,
- 11) di prendere atto che il procedimento di avvio della variante in esame, si compone dei seguenti allegati:
- Relazione di Avvio del Procedimento di cui all'art. 17 della L.R. Toscana n.65/2014;
 - Allegato 1 – Tavola aggiornamento aree tartufigene;

- Documento Preliminare alla VAS di cui all'art. 22 della L.R. Toscana n.10/2010;
- 12) di rendere accessibile ai cittadini, anche in via telematica, il provvedimento di avvio del procedimento e i relativi allegati;
- 13) di trasmettere la deliberazione con i relativi allegati, al Garante dell'Informazione e della Partecipazione per quanto di competenza;
- 14) di dare mandato al Responsabile del Settore 6 - Gestione Associata Assetto del Territorio, Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Cultura e Ufficio del Giudice di Pace – di provvedere a tutti degli adempimenti conseguenti al presente dispositivo, ai fini della corretta esecuzione di quanto deliberato.

Con separata votazione palese ed identico risultato, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000 n°267.

IL PRESIDENTE

f.to Marco Buselli

IL SEGRETARIO

f.to Adriana Viale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO

f.to Adriana Viale

Volterra, 07/07/2017

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 07/07/2017 ed ivi rimarrà sino al 22/07/2017

IL SEGRETARIO

f.to Adriana Viale

Volterra, 07/07/2017
